



# Il Grigione Italiano

Fondato il 3 luglio 1852 Settimanale indipendente del Grigioni Italiano

## Val Calanca in festa per i 101 anni dell'autopostale

Molto ben organizzata e densa di eventi la giornata offerta dal Parco e dall'Ente turistico per festeggiare il secolo e un anno di vita del servizio postale motorizzato in Valle.

La Voce del San Bernardino

Pagine 9-12

Studio Dentistico  
dott. Romeri

Tel. 081 844 33 22  
Poschiavo

### S'inizia

Con la pubblicazione da parte dell'amministrazione comunale di Poschiavo dei termini per l'inoltro delle candidature per la nomina delle autorità comunali è stata lanciata la campagna elettorale che porterà il prossimo autunno alla definizione del Podestà, del Consiglio e della Giunta comunale, nonché della Commissione di gestione e del Consiglio scolastico che ci guideranno fino al termine del 2026.

Come sempre accade, il periodo che precede la chiamata alle urne per un'elezione è sempre molto movimentato e di grande interesse. A breve inizieranno, infatti, i primi giochi con le assemblee dei partiti che nomineranno i loro candidati. Ovviamente dietro le quinte c'è già grande fervore e i potenziali candidati per l'una o l'altra carica sono già stati contattati da tempo o lo saranno a breve. Preparare un'elezione da parte di un partito o di un movimento politico, o lista civica che dir si voglia, non è propriamente una passeggiata e oltre a richiedere una grande disponibilità di tempo necessita pure di ampie conoscenze nonché di uno spirito critico molto sensibile. La posta in palio non è banale e particolarmente nei risultati delle elezioni di Consiglio e Giunta si giocano le basi di come si lavorerà nei quattro anni di legislatura. Riuscire a piazzare le giuste pedine nei giusti ruoli o ad assicurarsi che il partito possa avere una determinata rilevanza è il gravoso compito di coloro che s'impegnano per presentare le liste.

Un compito che può diventare scomodo quando alle operazioni elettorali subentrano anche i giochi di partito. Non è certo un segreto, o se dovesse esserlo lo è di Pulcinella, che a volte è necessario trovare strategie o accordi con altre formazioni per evitare la conferma o l'ascesa di un potenziale personaggio scomodo. Nulla di illegale oppure di sconvolgente, s'intende, semplicemente una strategia atta a garantire un decorso della legislatura più comodo per l'uno o l'altro partito. In questo senso sono solitamente più attive quelle formazioni politiche che presentano candidati in Consiglio comunale e che, pertanto, si giocano l'eventualità di dover affrontare meno contrasti nell'esecuzione dei relativi propri mandati.

Per questo motivo la scelta dei candidati per l'Esecutivo comunale è quella che impone i toni di tutta una campagna elettorale. Presentare o meno un candidato in Consiglio – Podestà compreso, anzi in primo luogo – può fare una grande differenza su come gestire la propria strategia.

Strategie che ovviamente sono più semplici da stilare sulla carta rispetto a poterle poi mettere in atto nella realtà. La decisione di un potenziale candidato di rinunciare piuttosto che di affrontare la campagna può destabilizzare tutto l'impianto. Senza contare che, come si suol dire, tutte le strategie sono le prime a naufragare quando la popolazione inizia a votare...

Per il momento siamo però ancora distanti dal voto, a interessarci e a farci discutere ci penseranno i primi nomi che a giorni, non vi è dubbio, inizieranno a circolare con più o meno insistenza.

Antonio Platz

## In mostra le opere di Bernardo Lardi: poesia e satira, la bellezza della valle accanto ai temi spinosi

di ENRICA PRAOLINI

Pubblico numeroso ed interessato sabato 9 luglio all'inaugurazione della mostra «Poesia e satira nelle opere di Bernardo Lardi», evento di apertura della stagione espositiva della Galleria Pgi di Poschiavo.

L'ampia selezione di opere dell'artista valposchiavino, nato a Le Prese nel 1936 e morto a Coira 2 anni fa, ben narra il suo talento per l'arte figurativa, studiata ed esercitata sì a livello amatoriale, ma con risultati giudicati straordinari da estimatori e critici.

L'esposizione di un buon numero di dipinti, schizzi e bozzetti, disegni e sculture, rappresenta una sintesi esaustiva della sua corposa produzione, nota per l'originalità e per il tratto unico e inconfondibile sul quale si sono soffermati nell'occasione gli interlocutori chiamati ad introdurre l'avvenimento.

«Abbiamo la fortuna e l'onore di poter esporre pezzi bellissimi giunti fino a noi da collezioni pubbliche e private grazie alla grande disponibilità della famiglia Lardi – ha tenuto a precisare nella sua introduzione Rachele Dorsa, co-presidente della Pgi – così come dobbiamo essere grati a tutti coloro che hanno reso possibile questo viaggio».

A riassumere i contenuti principali, tratteggiando la figura di Bernardo Lardi, è stato Giovanni Ruatti, che nel suo ruolo di operatore culturale della Pro Grigioni Italiano, – ricoperto fino a poche settimane fa – ha avviato nel 2020 il progetto



La partecipata inaugurazione della mostra dedicata a Bernardo Lardi

realizzatosi in questi giorni: «Pur non avendolo mai conosciuto personalmente, l'ho incontrato tante volte e ne ho approfondito il lato artistico – ha detto – che corre parallelo a quello ben noto a tutti noi dell'uomo dedito alla politica e all'impegno sociale anche in seno alla Pgi di cui è stato, non per nulla, socio orario, oltre che protagonista attivissimo

nelle azioni di tutela della lingua italiana».

Ruatti ha posto l'accento sullo stile molto personale e originale, sulle note satiriche, a cominciare dalla raffigurazione dell'Eden a Le Prese; sfumature solo apparentemente leggere, accanto alle quali affiorano le riflessioni su argomenti come la disabilità o la tortura, come emerge

anche dal libro a lui dedicato – completo di testi sia in italiano che in tedesco – editato nei giorni scorsi.

Denso di emozione e con pennellate di grande autenticità, il ricordo e l'excursus biografico del fratello gemello, Massimo Lardi, scrittore ed uomo di cultura, le cui parole hanno saputo toccare e ripercorrere i punti cardine della vita e dell'espressione artistica di Bernardo: il potere, la giustizia e le sue storture, l'industria e la finanza, fino al pacifismo e l'ecologismo, le battaglie femministe e gli interrogativi religiosi.

## Giovanni Ruatti guiderà le attività della Fondazione Musei Valposchiavo

cs / La Commissione direttiva della Fondazione Musei Valposchiavo ha affidato l'incarico di guidare le sue attività e strutture a Giovanni Ruatti (41 anni). La nuova funzione comprende una percentuale di impiego del 60%. Il direttore andrà ad integrare le strutture esistenti, attualmente basate sul volontariato, con l'obiettivo di affrontare i compiti futuri in modo ancora più professionale.

Ruatti ha convinto la Commissione direttiva in ragione delle sue competenze, dell'esperienza maturata nell'assolvere incarichi analoghi e del suo radicamento alla valle. Complessivamente, la Fondazione Musei Valposchiavo ha ricevuto oltre una dozzina di candidature molto valide.

Moreno Raselli, Presidente della Fondazione Musei Valposchiavo: «Siamo felici di affidare la gestione operativa dei nostri musei e delle nostre attività a una persona che conosce bene la nostra realtà. Grazie al nuovo direttore contiamo di riuscire a posizionare ancora meglio le nostre offerte sia nei confronti della popolazione locale sia rispetto a chi sceglie la valle quale meta di vacanze».

### Rafforzare la cooperazione

La Fondazione Musei Valposchiavo è frutto della recente integrazione del Mulino Aino nel Museo Poschiavino, un'operazione, a cui va aggiunta la nomina del direttore, resasi possibile anche grazie al contributo finanziario del Cantone dei Grigioni. Oltre alla professionalizzazione delle funzioni centrali, la Fondazione Musei Valposchiavo potrà pure in futuro contare sul fondamentale apporto assicurato da circa 80 volontari. Un ulteriore



Giovanni Ruatti

obiettivo mira ad intensificare la collaborazione con le strutture turistiche della Valposchiavo.

Giovanni Ruatti è originario della Val di Non, in provincia di Trento, e vive a Poschiavo da una decina di anni. È sposato e ha tre figlie. Dopo le scuole dell'obbligo e la formazione in ambito tecnico, ha studiato letteratura moderna, filologia e critica letteraria all'Università degli studi di Trento ottenendo la laurea magistrale con la massima valutazione e lode.

Da circa dieci anni Ruatti svolge diverse funzioni in valle, tra cui in particolare quella di operatore culturale della Pro Grigioni Italiano Valposchiavo (2016-2022). La collaborazione con la Pgi proseguirà in qualità di capore-

dattore dell'Almanacco del Grigioni Italiano.

### «Contento del nuovo incarico»

«Sono molto contento del nuovo incarico a favore del patrimonio culturale e sociale della Valposchiavo», è con queste parole che Giovanni Ruatti commenta la sua elezione. «Con la Commissione direttiva di Musei Valposchiavo, vorrei contribuire attivamente a far conoscere le due sedi del museo ed il Centro di conservazione dei beni culturali, nonché il complesso artigianale preindustriale del Mulino Aino».

Ruatti assumerà il nuovo incarico a partire dal 1° settembre 2022: Il suo ufficio sarà ubicato nel Palazzo de Bassus-Mengotti.

Pagina 13

## Un futuro per la macelleria Chiesa

*Il servizio di macelleria non sparirà dalla Bregaglia. Le ricerche per sostituire e concedere ai coniugi Renato e Giannina Chiesa la meritata pensione hanno avuto buon esito. I nuovi macellai della Valle saranno i giovani altoatesini Raimund Wieser e Patrick Blaas. Il nome della macelleria rimarrà invariato.*

Pagina 13

Continua dalla 1ª pagina

«Tutti aspetti ben evidenti anche in questa mostra – ha detto – che ci restituisce un grande patrimonio visibile a tutti».

Nato nel 1936 in una famiglia numerosa, Lardi fu giudice e notaio oltre che figura politica di spicco, ma accanto a ciò non trascurò mai la sua passione per la pittura e la scultura arrivando a tenere mostre importanti in sedi prestigiose.

Dettagliata e profonda la presentazione di Dalmazio Ambrosioni, critico d'arte, storico e giornalista, che ha imperniato la sua analisi sul concetto di una terra libera – quella della



Lo splendido volume edito in contemporanea con la mostra è disponibile anche nella nostra sede a Poschiamo

Valposchiamo – come oggi anche in passato e quindi terreno fertile per la cultura e le arti, inclusa l'editoria: «Ebbene, Bernardo Lardi è l'espressione precisa di questo spirito di libertà in tutte le sue accezioni, tanto nella personalità quanto nell'arte, come ben visibile nelle sue opere – ha osservato – tutte originali, ironiche e a tratti addirittura sarcastiche, corrosive, destinate a lasciare il segno in profondità».

I quadri e i disegni – musica e ricordi di infanzia, contrabbando e sport invernali, paesaggi alpini e vacanze al mare intrise di atmosfere mediterrane – occupano l'intera superficie disponibile: «Una scelta precisa, con immagini organizzate in maniera ben calibrata e non di rado racchiuse nel serpente che si morde la coda, rappresentazione del tempo».

Motivi reali alternati all'astratto, come osservato dallo stesso Ambrosioni, ma sempre approfonditi mediante precise e scrupolose ricerche storiche: «Tutti i suoi lavori sono assolutamente voluti e ricercati; fra le presenze più forti, quella dell'Elvezia, in tutte le sue declinazioni e vista anche attraverso i suoi contrasti. Tutto ciò dentro ad un impianto culturale che tiene conto di molte cose: vi si trova sempre una parte importante e distintiva della nostra storia, la struttura è quella dell'i-

## In mostra le opere di Bernardo Lardi: poesia e satira, la bellezza della valle accanto ai temi spinosi



L'allestimento nelle due sale della galleria PGI

conografia religiosa, che richiama con grande evidenza le pale d'altare delle nostre chiese, quando non l'arte bizantina».

Infine, ma non da ultima, la sottolineatura sull'eccezionale concentrazione del colore, caratteristica non diffusa, fatta di cromie squillanti e primaverili: «Un effluvio ben controllato che porta ad un risultato razionale e poetico al tempo stesso – ha concluso il critico – impeto e ispirazione a guidare una mano intelligente».

Le opere – suddivise per tematiche – non sono in vendita mentre è possibile acquistare presso la Galleria PGI il volume dedicato all'artista.

L'iniziativa gode del sostegno di: Promozione della Cultura Comune di Poschiamo, Promozione della Cultura Cantone dei Grigioni, Banca Cantonale Grigione, Repower L'energia che ti serve.

Orari d'apertura fino al 2 agosto: dal martedì alla domenica dalle ore 14.30 alle ore 17.30; apertura speciale lunedì 1 agosto.

### Ringraziamenti

Stimati presenti

A nome della Famiglia di Bernardo, vi ringrazio tutti che con la vostra presenza avete conferito dignità e importanza all'inaugurazione di questa mostra. Mi unisco a Giovanni Ruatti nel ringraziare gli sponsor e tutti quelli che hanno aiutato ad allestire l'esposizione, la presidente della PGI Rachele Semadeni-Dorsa e la nuova operatrice Saveria Masa. Soprattutto vorrei esprimere la nostra riconoscenza all'amico Dalmazio Ambrosioni, storico dell'arte e giornalista, venuto fin qui da Lugano, che con la sua magistrale e benevola introduzione ha conferito una nota indimenticabile a questo evento.

Aggiungo inoltre i più sentiti ringraziamenti a coloro che hanno collaborato alla pubblicazione del

volume sulla vita e l'arte di Bernardo.

Ringrazio Paolo Fontana e Giovanni Ruatti che hanno curato la pubblicazione del saggio nei Qgi che è all'origine di questa esposizione e di questo libro. Ringrazio i proprietari delle opere esposte per avercele messe a disposizione: gli Eredi Wolfgang Hildesheimer, Jan Mettler, Agostino e Damiano Priuli. Ringrazio inoltre la traduttrice Victoria Lorini, che suo malgrado non può essere presente a causa di un impegno con l'edizione tedesca nientemeno che del libro millennio *Vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti* di Giorgio Vasari. Ringrazio la Tipografia Menghini, Antonio Platz e Paolo Belcao che con grande impegno e professionalità ha curato l'impaginazione e le illustrazioni; Livio Zanolari, Achille Pola, Nando Iseppi

per la revisione dei testi e la consulenza, nonché i fotografi Rato Joos e Selena Raselli. Ancora un grazie particolare a Livio Zanolari per l'imprevedibile supporto logistico.

E ultimo, ma non meno importante, concludo con i ringraziamenti agli sponsor che mi sento in dovere di nominare:

- Promozione della cultura, Cantone dei Grigioni/SWISSLOS
- Promozione della cultura, Comune di Poschiamo
- Pro Grigioni Italiano (Giovanni Ruatti)
- Fondazione Ehmann
- Banca Cantonale Grigione
- Fondazione Jacques Bischofberger
- Fondazione Dr. Martin Othmar Winterhalter
- Fondazione Willy Muntwyler
- Patrick Lardi e Arnoldo Branchi

### ULTIMI GIORNI PER ANNUNCIARSI:

GIÀ OLTRE 60 GLI ESPOSITORI

## Expo Valposchiamo offre visibilità agli artisti valposchiavini



Un momento di Expo Valposchiamo edizione 2018

di ANTONIO PLATZ



Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, la prossima edizione di Expo Valposchiamo si preannuncia spettacolare. A poco meno di quattro mesi dal taglio del nastro, la vetrina per antonomasia dell'economia regionale valposchiavina ha già abbattuto un primo record: quello delle 60 aziende espositrici, portandolo provvisoriamente a 62. La cifra non è, infatti, ancora definitiva in quanto il termine d'iscrizione scadrà il prossimo 30 luglio. «Siamo solo parzialmente sorpresi – così si è espresso Orlando Lardi, direttore del comitato organizzatore – del grande interesse che si è creato attorno a Expo 2022. L'ottimo successo dell'edizione 2018, unitamente alla voglia della nostra economia di lasciarsi finalmente alle spalle la pandemia e magari anche un po' della crisi dovuta al conflitto russo-ucraino, era ed è ancora palpabile. Stiamo già lavorando a pieno regime per garantire a tutti un'adeguata accoglienza. Abbiamo dovuto ingrandire gli spazi espositivi, ma anche così siamo al limite. L'invito a chi volesse ancora partecipare a questa edizione è di annunciarsi quanto prima, anche perché, pur ancora rispettando i termini d'iscrizione, non possiamo garantire che si possa dar seguito alle nuove iscrizioni per meri motivi di spazio. Ci teniamo a precisare che quest'ultima opzione rappresenterebbe per noi una sconfitta; Expo Valposchiamo vuole assolutamente essere una vetrina per tutte le nostre aziende».

**Expo Valposchiamo, un palcoscenico anche per la cultura**

*Next Generation*, questo è il claim scelto dagli organizzatori per contraddistinguere la prossima edizione di Expo Valposchiamo. Ai giovani e al

futuro delle nostre aziende saranno dedicati ampi spazi. Il comitato organizzativo vuole però guardare oltre e, sulla scia dell'esperienza positiva fatta registrare nella scorsa edizione con il concerto dei partecipanti al campo estivo organizzato dalla Scuola musicale di Poschiamo, ha deciso di offrire la possibilità agli artisti della regione, giovani o meno che siano, di guadagnare visibilità.

Due le iniziative alle quali è possibile aderire. La prima è dedicata alle esibizioni di qualsiasi genere e tipo. Il concetto è tanto semplice quanto affascinante: Expo mette a disposizione il suo palcoscenico nel foyer del Punto Rosso per organizzare rappresentazioni artistiche di ogni genere – concerti, teatri e via di seguito – alla sola condizione che non superino la durata di 40 minuti, che rispettino il programma stilato dall'organizzazione e che non necessitino di scenografie o installazioni impegnative.

La seconda possibilità è riservata agli amanti della fotografia che potranno esporre – ed eventualmente vendere – i propri migliori scatti in appositi spazi all'interno di Expo Valposchiamo.

Interessati a queste due innovative proposte di Expo Valposchiamo sono invitati a prendere contatto, sia per annunciarsi, sia per ottenere ulteriori informazioni, con Orlando Lardi, +41 76 437 77 42, orlando.lardi@gmail.com.

«Un'economia sana, particolarmente una locale, non può isolarsi dal territorio. Per questo motivo – così ha spiegato Orlando Lardi – abbiamo ritenuto importante riuscire a creare nuovi legami e prospettive tra quella che è l'offerta tradizionale di Expo e il potenziale che può ancora esprimere. Abbiamo lanciato un sasso nello stagno, adesso vedremo cosa succede e se l'iniziativa raccoglierà il gradimento delle nostre associazioni culturali».



### Tedesco, inglese, italiano e spagnolo: 12 corsi di lingua per vari livelli di conoscenza

Abbiamo il piacere di informare che a partire dalla fine di agosto 2022, il Polo Poschiamo prevede come di consueto, corsi di tedesco, inglese, italiano e spagnolo per vari livelli di conoscenza della lingua che verranno effettuati da docenti note ed affermate in Valposchiamo.

I corsi si svolgeranno in modalità *blended*, vale a dire che si svolgeranno presso la sede del Polo Poschiamo alla Scuola Professionale di Poschiamo e se necessario, causa restrizioni pandemiche, in parte si svolgeranno in modalità online.

Per partecipare è quindi necessario disporre di un computer o tablet muniti di videocamera, di cuffie e microfono e ovviamente di un collegamento ad Internet.

Il numero minimo di partecipanti è di 6 persone, il numero massimo di 12 persone. La tassa di iscrizione per ogni corso è di CHF 220.-

Il termine d'iscrizione per tutti i corsi è il 19 agosto 2022.

Per ulteriori informazioni e per iscriversi a questi corsi, è possibile rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione Polo Poschiamo telefonando al +41 81 8346091 oppure inviando una e-mail all'indirizzo [info@polo-poschiamo.ch](mailto:info@polo-poschiamo.ch)

**Inglese – Livello A1 (seconda parte)**  
Libro di testo *English File Elementary* (4th Edition, Oxford University Press)

Prerequisiti: ca. 32 lezioni (16 serate, 1 corso)  
Insegnante: Milva Cagnoni-Genetti

Data d'inizio del corso: lunedì, 5 settembre 2022  
Durata: 16 incontri di 1h 30 sempre di lunedì  
Orario: 18:00-19:30

**Inglese – conversazione**

**Livello: Intermedie B1**  
Prerequisiti: livello A2  
Insegnante: Katerina Heber  
Data d'inizio del corso: giovedì, 1. settembre 2022  
Durata: 12 incontri di 2h sempre di giovedì  
Orario: 18:00-20:00

**Italiano – Livello A2 (prima parte) in collaborazione con Pro Grigioni Italiano sez. Valposchiamo**

Prerequisiti: ca. 96 lezioni (48 serate, 2-3 corsi)

## I corsi di lingua del Polo Poschiamo

**Insegnante:** Maria Vittoria Novati  
**Data d'inizio del corso:** lunedì, 29 agosto 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di lunedì  
**Orario:** 19:00-21:00

**Italiano – Livello B1 (prima parte) in collaborazione con Pro Grigioni Italiano sez. Valposchiamo**

Prerequisiti: ca. 176 lezioni (5-6 corsi)  
**Insegnante:** Maria Vittoria Novati  
**Data d'inizio del corso:** martedì, 23 agosto 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h 30 sempre di martedì  
**Orario:** 19:00-20:30

**Spagnolo – Livello: A1 (terza parte)**

Prerequisiti: ca. 64 lezioni (32 serate, 2 corsi)  
**Insegnante:** Lara Ordoñez de Cramer  
**Data d'inizio del corso:** lunedì, 5 settembre 2022  
**Durata:** 12 incontri di 2h sempre di lunedì  
**Orario:** 19:00-21:00

**Tedesco – Livello A1 (prima parte)**

Libro di testo *Menschen A1.1* (cap. 1-8)  
Prerequisiti: nessun requisito  
**Insegnante:** Milva Cagnoni-Genetti  
**Data d'inizio del corso:** martedì, 6 settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di martedì  
**Orario:** 19:00-20:30

**Tedesco – Livello A1 (seconda parte)**

Libro di testo *Menschen A1.1 e Menschen A1.2* (cap. 9-12 e cap. 13-16)  
Prerequisiti: ca. 32 lezioni (16 serate, 1 corso)  
**Insegnante:** Veronica Bocuzzi Raselli  
**Data d'inizio del corso:** giovedì, 8 settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di giovedì  
**Orario:** 18:30-20:00

**Tedesco – Livello: A1 (terza parte)**

Libri di testo *Menschen A1.2* (cap. 15-24)  
Prerequisiti: ca. 64 lezioni (32 serate, 2 corsi)  
**Insegnante:** Giannina Gurini  
**Data d'inizio del corso:**

giovedì, 1. settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di giovedì  
**Orario:** 18:30-20:00

**Tedesco - Livello: A2 (prima parte)**

Libro di testo *Menschen A2.1* (dal cap. 1-8)  
Prerequisiti: ca. 96 lezioni (48 serate, 3 corsi)  
**Insegnante:** Giannina Gurini  
**Data d'inizio del corso:** mercoledì, 31 agosto 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di mercoledì  
**Orario:** 18:30-20:00

**Tedesco - Livello A2 (terza parte)**

Libro di testo *Menschen A2.1* (dal cap. 16)  
Prerequisiti: ca. 160 lezioni (5 corsi)  
**Insegnante:** Martina Tuena-Leuthardt  
**Data d'inizio del corso:** martedì 13 settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di martedì  
**Orario:** 19:00-20:30

**Tedesco – Livello B1plus Approfondimento livello B1, conversazione e preparazione all'esame B1**

Libro di testo: *Sicher in Alltag und Beruf! B1+*  
Prerequisiti: livello B1  
**Insegnante:** Martina Tuena-Leuthardt  
**Data d'inizio del corso:** lunedì, 12 settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di lunedì  
**Orario:** 18:30-20:00

**Tedesco – Livello B2 (seconda parte)**

Libro di testo *Sicher in Alltag und Beruf B2.1* (dal cap. 4)  
Prerequisiti: B1 Plus  
**Insegnante:** Martina Tuena-Leuthardt  
**Data d'inizio del corso:** mercoledì, 14 settembre 2022  
**Durata:** 16 incontri di 1h30 sempre di mercoledì  
**Orario:** 19:00-20:30

Per rimanere sempre aggiornati sulle attività ed i corsi del Polo Poschiamo, seguitemi anche su Facebook [www.facebook.com/poloposchiamo](http://www.facebook.com/poloposchiamo), Twitter e Instagram @PoloPoschiamo.  
Cassiano Luminati  
Polo Poschiamo